



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
69	06/03/2026	216	02	03

Oggetto:

Ditta ITALFER SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) - PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 191 del 06/10/2021 è stata rilasciata alla ditta ITALFER SRL - P. IVA 09266231217 - iscritta alla CCIA di Napoli al REA n. 1020277, con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla Via Purgatorio n. 52, l'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di un nuovo di rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché per le emissioni in atmosfera da ubicare nel Comune di Villa Literno (CE), alla Via Giardino, su un'area complessiva di circa 6.260 mq, catastalmente identificata al foglio 38, p.lla 5053-5054;
- con D.D. n. 202 del 31/10/2023 si è preso atto di una Variante Non Sostanziale;
- con nota prot. reg. n. 0210420 del 28/04/2025 è stato rilasciato l'avvio all'esercizio;
- con D.D. n. 66 del 05/03/2026 si è preso atto della Variazione del Legale Rappresentante.

Considerato che

- la ditta ha depositato istanza, acquisita al prot. n. 0152135 del 24/02/2026, per la presa d'atto della variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:
 - a) Sostituzione di n. 1 codice EER pericoloso.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del Dott. Monaco Marcello attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** della Variante Non Sostanziale in favore della ditta ITALFER SRL - P. IVA 09266231217 - iscritta alla CCIA di Napoli al REA n. 1020277, con sede legale in San Giuseppe Vesuviano (NA), alla Via Purgatorio n. 52, legalmente rappresentata della sig.ra *****OMISSIS***** per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) alla Via Giardino, su un'area complessiva di circa 6.260 mq, catastalmente identificata al foglio 38, p.lla 5053-5054, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e nell'elaborato grafico agli atti a firma del Dott. Monaco Marcello consistente in:
 - a) Sostituzione di n. 1 codice pericoloso EER 170301* con il codice pericoloso EER 170409*;

Tale variazione non comporta modifiche ai quantitativi di rifiuti annuali e giornalieri autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

2. di **DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati
3. di **RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. di **SPECIFICARE CHE:**
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 1.512,50 tonn. di rifiuti di cui 1.465,70 tonn. di rifiuti non pericolosi e 46,80 tonn. di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R3-R5 per i rifiuti non pericolosi e le operazioni R13-R12 per i rifiuti pericolosi;

- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianti sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 238.800 t/a, di cui 225.000 t/a di rifiuti non pericolosi e 13.800 t/a di rifiuti pericolosi, per un massimo di 796 t/g di cui 750 t/g di rifiuti non pericolosi e 46 t/g di rifiuti pericolosi:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13 - R12	60.000 Tons/anno 200 Tons/giorno
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		
150104	imballaggi metallici		
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		
160117	metalli ferrosi		
170405	ferro e acciaio		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
191202	metalli ferrosi		
200140	metalli		
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13 - R12	60.000 Tons/anno 200 Tons/giorno
170401	rame, bronzo, ottone		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
191203	metalli non ferrosi		
150102	imballaggi di plastica	R13 - R12	21.000 Tons/anno 70 Tons/giorno
150105	imballaggi compositi		
150106	imballaggi in materiali misti		
160103	pneumatici fuori uso		
160119	plastica		
170203	plastica		
191204	plastica e gomma		
200139	plastica		

040108	rifiuti di cuoio conciato (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13 - R12	21.000 Tons/anno 70 Tons/giorno
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti del trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
200203	altri rifiuti non biodegradabili		
200301	rifiuti urbani non differenziati		
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti		
150103	imballaggi in legno	R13 - R12	18.000 Tons/anno 60 Tons/giorno
170201	legno		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R3	600 Tons/anno 2 Tons/giorno
200307	rifiuti ingombranti		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13 - R12	24.000 Tons/anno 80 Tons/giorno
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05		
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R5	2.400 Tons/anno 8 Tons/giorno
200202	terra e roccia		
200303	residui della pulizia stradale		
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13 - R12	21.000 Tons/anno 70 Tons/giorno
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti		

020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		
190503	compost fuori specifica		
200302	rifiuti dei mercati		

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13 - R12	13.800 Tons/anno 46 Tons/giorno
160107*	filtri dell'olio		
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		

5. **di SPECIFICARE CHE:** relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs 152/06 per l'attività di gestione rifiuti, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta, riguardano il punto di emissione P1:

Sigla	Descrizione del punto di emissione	Parametro	Campionamento	Concentrazione	Sistema di abbattimento
P1	Vagliatura rifiuti	Polveri	Campionamento periodico annuale	< 10 mg/Nm ³	Nebulizzatori ad acqua

6. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute

nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

7. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
8. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
9. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
10. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa